



AMMINISTRATIVE 2026: URNE APERTE PER IL 2° TURNO

Chieti torna al voto per il ballottaggio, affluenza sopra la media nazionale

Oggi si vota fino alle 15, poi lo spoglio. La sfida è fra Legnini e Sicari

Pierluigi Mantini spiega il paradosso del 'Sovranismo differenziato'

Angelo Liberatore

Sovranismo e decentramento dei poteri decisionali non sembrano per nulla concetti a sé se si pone come base del sovranismo una forte e radicata unità dello stato. L'Italia però vive un paradosso, quale questo sia lo spiega il giurista aquilano Pierluigi Mantini nel suo libro, edito da Franco Angeli e presentato alla libreria Colacchi in dialogo con Fabrizio Politi, docente di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi dell'Aquila. Mantini in sostanza per spiegare il caso italiano parla di "un sovranismo differenziato", ossia il tentativo, messo in atto dal governo di centro destra guidato da Giorgia Meloni, di far convivere l'idea sovranista con il progetto legislativo sull'autonomia differenziata, il quale in sostanza avrebbe ampliato lo spazio di manovra e il potere delle Regioni a discapito del ruolo del Parlamento e di conseguenza dello Stato centrale. «Si pone il problema, attraverso l'autonomia differenziata, di trasferire decine e decine di materie e di competenza legislative alle Regioni svuotando il Parlamento nazionale, a me sembra una ricerca di un sovranismo minore, di un complicare le cose al proprio interno nel momento in cui invece dovremmo essere una nazione unita e solidale alla ricerca di un'Europa più forte che conti nel mondo sulle grandi questioni che conosciamo: l'autonomia energetica, la difesa, l'intelligenza artificiale ma anche la denatalità e il governo delle nuove cittadinanze». Con l'autonomia differenziata lo scenario a cui si sarebbe andati in contro, per Mantini, sarebbe anche quello di un proliferare della macchina burocratica con la conseguenza di un potenziale ingessamento delle catene decisionali, tutto il contrario di quello di cui ci sarebbe bisogno in un momento storico complesso come quello contemporaneo. «Abbiamo dei grandi temi e delle grandi sfide, non possiamo perdere tempo a ridividere i poteri legislativi al nostro interno, che significa anche tante norme in più, tante leggi, tante cause e ricorsi, anche con l'intervento della Corte Costituzionale. La nazione deve essere unita intorno a principi fondamentali, è giusto che li faccia il Parlamento, fermo restando ovviamente i poteri delle autonomie locali. Non c'è bisogno che si creino nuovi "parlamentini" più forti e complicati». Per ora, però...

segue a pagina 13

Ore di alta tensione nel Comune di Chieti, dove è entrato ormai nel pieno il ballottaggio per le elezioni amministrative che decideranno il nuovo sindaco. Alle ore 19 l'affluenza nelle 54 sezioni cittadine ha raggiunto il 30% degli aventi diritto, un dato superiore di circa due punti percentuali rispetto alla media nazionale, che per i ballottaggi delle elezioni comunali si attesta al 28,6%. Il confronto

con il primo turno evidenzia tuttavia una partecipazione più contenuta. Nella stessa fascia oraria del 24 maggio scorso l'affluenza aveva infatti sfiorato il 36% a livello nazionale, mentre in città alle ore 12 di ieri si era recato alle urne il 14,66% degli elettori, contro il 15,48% registrato alla stessa ora del primo turno. Nel corso del pomeriggio il numero...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 2

Oggi a L'Aquila è il giorno dell'"Ecce Homo", il capolavoro trova la sua casa al Castello



Per l'occasione sarà presente in città il ministro Alessandro Giuli (Cotellessa a p. 6)

I giovani manager arrivano a Pescara. L'Abruzzo prova a trattenere i talenti

Sabato 13 giugno l'Aurum di Pescara diventa per un giorno il centro gravitazionale del management italiano under 44. Il Coordinamento Nazionale dei Giovani Manager di Federmanager riunisce nella città adriatica i coordinatori regionali provenienti da tutta la penisola per un confronto su formazione, digitalizzazione e futuro della professione dirigenziale. È la prima volta che l'Abruzzo ospita un appuntamento di questa portata nazionale. A organizzarlo è il neonato Gruppo Giovani Manager di

Federmanager Abruzzo e Molise, guidato dal coordinatore Anass Ettabari, manager di EssilorLuxottica che ha ricevuto nel 2025 il premio Silver Manager nella VII edizione del concorso nazionale promosso dalla stessa federazione. Al tavolo siederanno la Coordinatrice Nazionale Paola Vitale, la Presidente di Federmanager Abruzzo e Molise Franca Camplone, i colleghi e i rappresentanti dei gruppi Minerva ed Expert. È attesa anche la presenza del Sindaco di Pescara Carlo Masci. «Siamo particolarmente...

Vanni Biordi segue a pagina 12

TERAMO

Via a interventi di adeguamento sismico in 13 istituti scolastici

Serena Suriani

Sono stati sottoscritti dalla maggior parte delle società vincitrici dell'appalto di progettazione i contratti riguardanti gli adeguamenti sismici dei 13 Istituti destinatari dei fondi della cosiddetta "ordinanza 31" della struttura Commissariale sisma 2016. Questo significa che le imprese aggiudicatrici, in queste settimane, hanno iniziato la fase delle indagini preliminari e in alcuni casi, ad Atri e al "Marino" e al "Milli" di Teramo, le hanno già completate. Mancano ancora all'appello della firma i contratti di progettazione del liceo "Curie" e del "Cerulli" di Giulianova e quello del "Pascal" di Teramo. Discorso a parte per il Convitto Delfico, dove, anche per l'accelerazione impressa dal sequestro della Magistratura e le sollecitazioni della Provincia, il progetto dovrebbe essere riconsegnato entro giugno. A questo punto deve seguire l'iter di legge con l'approvazione e/o le osservazioni da parte degli enti sovraordinati. Soprintendenza compresa. L'investimento è di 20.706.960 euro. La realizzazione dei lavori è stata data alla Lucci Salvatore di Napoli...

segue a pagina 8

L'AQUILA

Centri estivi, aperte le richieste di rimborso per le famiglie

Tommaso Cotellessa

Sostegno concreto alle famiglie e particolare attenzione all'inclusione dei minori con disabilità. Sono aperti i termini per la presentazione delle domande di rimborso delle rette dei centri estivi per l'annualità 2026, grazie a due distinti avvisi pubblici promossi dall'Amministrazione comunale dell'Aquila. A darne notizia è l'assessore alle Politiche sociali, Manuela Tursini, che sottolinea come l'iniziativa rappresenti un ulteriore intervento a favore delle famiglie aquilane nel periodo estivo, garantendo ai bambini e ai ragazzi l'accesso ad attività ludico-ricreative e di socializzazione. «La nostra idea di welfare non si limita alla semplice erogazione di contributi, ma ambisce a costruire una comunità dove il tempo del gioco, della socialità e del sollievo familiare sia un diritto...

segue a pagina 7